



Conto Chèques post. XI 2071



RELAZIONE

1936

RAPPORTO

sull'attività della „Pro Verzasca“
durante l'anno 1935-36

I. - Soci e contributi

Hanno pagato annualmente la tassa 225 soci così ripartiti :

Comune	No. soci	Contributo
† Mons. Bacciarini (socio perp.) 1		
Gordola	35	fr. 138.—
Tenero-Contra	29	» 176.—
Brione Verzasca	31	» 71.50
Gerra Verzasca	21	» 69.—
Frasco	19	» 58.—
Lavertezzo	21	» 84.—
Sonogno	15	» 47.50
Vogorno	17	» 47.—
Mergoscia	8	» 13.—
Corippo	4	» 8.—
Locarno	14	» 81.—
Altre sezioni	10	» 34.—
		<hr/>
	Totale N. 225	fr. 823.—

Contributo degli enti pubblici

Sonogno	: Comune	fr. 10.—	
Frasco	: Comune	fr. 10.—	Patriziato : fr. 5.—.
Gerra V.	: Comune	fr. 10.—	Patriziato : fr. 10.—.
Brione V.	: Patriziato	fr. 5.—	Consorzio ca- prino fr. 4.—.
Lavertezzo	: Comune	fr. 20.—	Patriziato : fr. 15.— Consorzio bovino fr. 5.—.
Corippo	:		
Mergoscia	:		
Vogorno	: Comune	fr. 20.—	
Gordola	: Comune	fr. 25.—	Patriziato : fr. 10.— Parrocchia : fr. 5.— Ssuola magg. : fr. 5.— Ricovero vecchi : fr. 10.—
Tenero	: Comune	fr. 50.—	Cartiera : fr. 20.—.
Locarno	: Unione Banche Svizzere	fr. 25.—.	
Bellinzona	: Coop. Agricola	fr. 5.—	

L'elenco dei soci ci obbliga ad esporre ancora una volta, con franchezza, una triste considerazione. Fieri dell'appoggio dei migliori verzaschesi, domiciliati nella valle e fuori, appartenenti alle famiglie che, per nobile tradizione, sempre furono generose di aiuto ad ogni opera di progresso e di elevazione spirituale, dobbiamo invece deplorare l'assenza di

parecchi che per la loro condizione sociale e finanziaria ben potrebbero e dovrebbero inscrivere il proprio nome accanto a quello di certe povere filatrici per le quali il pagamento della tassa sociale costituisce un vero sacrificio.

II. - Parte contabile-finanziaria

a) Movimento Cassa

Conto Chèque postale XI-2071

Entrate :

1. Benestare al 31 agosto 1935	fr.	945,16
2. N. 208 tasse sociali	»	823,—
3. Offerta Giac. Scamara e Circolo della Verzasca	»	27,—
4. Interessi e c. ch. post.	»	4,65
5. Tasse di soggiorno	»	387,60
6. Sussidio corsi	»	298,—
7. Indennità trasferte	»	188,85
8. Partite di giro	»	182,60
9. Sussidio alla centrale della lana:		
a) 1935	»	300,—
b) 1936	»	240,—
10. Lavori a domicilio : Sussidio partecipazione Fiera Lugano	»	50,—
Esercizio 1935-36	»	6743,35

Totale fr. 10190,21

Uscite :

1. Spesa conto ch. postale	fr.	18,70
2. Spesa per réclame turistica	»	434,30
3. Spesa per corsi	»	386,05
4. Tassa 1936 a Lega dei contadini	»	10,—
5. Spese postali, telefoniche, cancelleria	»	302,95
6. Offerta pro monumento a Monsignor Bacciarini	»	50,—
7. Stampati	»	85,—
8. Offerta Pro Ambulatorio inf. Gordola	»	50,—
9. Partite di giro	»	218,50
10. Centrale della lana (saldo 1935)	»	300,—
11. Idem id. (acconto 1936)	»	400,—
12. Pagato per lav. a domicilio (esclusa maglieria)	»	7075,05

Totale fr. 9930,55

Totale entrate fr. 10190 21

» uscite » 9330,55

Benestare c. ch. p. al 25-VIII-36 fr. 859,66

b) Bilancio patrimoniale

Attivo :

1. Disponibilità in c. ch. postale	fr.	859,66
2. In cassa	»	152,60
3. Crediti come a elenco	»	2966,55
4. Inventario presso Sig. ^a Kern	»	23,80
5. Idem p. Lesnini a) filati	»	2760,45
	b) lana greggia	» 1100,90
7. Bilancia	»	50,—
8. 2 spazzaneve	»	50,—
		<hr/>
	Totale attivo	fr. 7963,96

Passivo :

1. Residui passivi come a elenco	fr.	480,80
		<hr/>
	Totale passivo	fr. 480,80
	Attivo	fr. 7963,96
	Passivo	» 480,80

Patrimonio netto fr. 7483,16

(fr. 6182,25 al 31 ag. 1935).

Osservazione. — L'aumento del patrimonio ci mette al coperto da una inevitabile perdita su alcuni crediti e di fronte ad una prudente riduzione del valore delle merci in magazzino.

III. - Attività sociale

Quest'anno ancora le sezioni svolsero un lavoro autonomo attenendosi al programma generale votato dall'Assemblea e mantenendo continuo contatto col Consiglio Direttivo.

Il Segretario fu validamente aiutato nel suo lavoro dalla Signorina Maestra Agnese Politta, la quale attese con perizia e diligenza degne di lode alla registrazione del Conto Cassa.

SEZIONE EDUCAZIONE. — Questa Sezione ha svolto brillantemente il programma assegnato dalla Assemblea e dal Consiglio direttivo nel 1935.

Ecco in breve il lavoro svolto:

a) **Corsi di lavorazione del legno.** — Ne venne organizzato uno a Vogorno, frequentato da dodici giovani, guidati dall'esperto signor Lindo Berri, con buonissimo risultato morale e pratico.

b) **Corsi di Scuola Complementare.** — Vennero organizzati quattro corsi coordinati fra loro, che diedero risultati eccellenti. Vennero tenuti nei seguenti comuni: Brione V. (Mo. Bottani); Gordola (Mo. Scattini); Laverizzo in piano (Mo. Cometta); Vogorno (Mo. Giulio Tomasetti).

c) **Corsi di economia domestica.** — Non vennero organizzati per mancanza di richieste, non avendo raggiunto il numero prescritto.

d) **Corsi di puericoltura.** — Durante l'autunno e l'inverno fu tenuta una serie di corsi sul modo di allevare e curare l'infanzia, sotto l'abile direzione della egregia Signorina Alma Chiesa di Francesco, in Lugano. L'esposizione del materiale della Pro Juventute concernente «L'allevamento del bambino» servì molto a facilitare l'insegnamento.

I corsi svolti furono sei: a Lavertezzo Valle, a Brione Verzasca, a Frasco, a Gerra Piano, a Gordola ed a Tenero.

Essi furono sussidiati dalla Pro e dai Comuni interessati. Si spera di riprendere questi corsi in autunno, per migliorare la puericoltura in tutta la regione.

La Pro Verzasca ha pure sussidiato l'Ambulatorio infantile, in Gordola.

e) **Corsi di ginnastica per giovani.** — Ne vennero tenuti tre durante la stagione invernale: a Brione V. (Mo. A. Botatni); a Gerra piano (Vosti); a Gordola (C. Scattini). Buoni risultati tecnici.

f) **Convegno scolastico ai Monti Motti.** — Ebbe luogo il 7 maggio, a m. 1063 s. m. Vi parteciparono ben venti scuole della Valle e del Piano. Giornata di alto valore educativo

e patriottico. Vera sagra della Scuola e della Valle.

g) **Serate alla Radlo.** — «Nomadismo verzaschese» raccolse unanimi consensi.

h) **Conferenze.** — A Gordola furono tenute due conferenze del Dr. Piero Bianconi sugli Artisti ticinesi; a Brione Verzasca, il Prof. A. U. Tarabori parlò sugli Scrittori ticinesi; il Dr. Peppo Casella trattò magistralmente il delicato argomento delle malattie sociali a Brione V. ed a Gordola.

Monumento a Mons. Bacciarini a Lavertezzo.

— Il generale consenso dato da tutti gli enti vallerani alla nobile iniziativa tendente alla erezione di un monumento in memoria del sempre compianto Mons. Bacciarini mise il Consiglio Direttivo nell'imprescindibile dovere di accordare ai promotori il suo appoggio morale e finanziario. Per la erezione del monumento a questo nostro Grande Convalle-rano fu votato un contributo di 50 franchi.

SEZIONE AGRICOLTURA. — Scopo della Sezione è di favorire l'incremento dell'Agricoltura, tenendosi a contatto con gli enti interessati. Ecco il lavoro svolto:

a) **Fili a sbalzo.** — La Pro, allarmata a tempo, ha potuto intervenire presso le Autorità cantonali affinché il censimento dei fili non degenerasse in una inopportuna azione fiscale.

b) **Alpicoltura.** — In seguito a ripetute istanze della Pro a favore degli alpeggianti, il Lod. Dip. Agricoltura ha risposto che saranno sussidiate opere di miglioramento, ma solo in seguito a domande precise, corredate di preventivo e disegno, per alpi determinati.

La Pro sussidia i giovani che volessero frequentare con successo il Corso per casari, che si tiene a Mezzana dal 15 gennaio al 15 aprile, con Corso di perfezionamento sull'Alpe Giumento.

Nonostante la nostra insistenza per avere dalle competenti autorità uno Statuto-base per gli alpi, con buone norme giuridiche e tecniche, questo desiderio non venne finora soddisfatto.

c) **Bestiame minuto.** — L'opera della Pro a favore della capra nera verzaschese e della pecora buona da lana e da carne, conseguì un primo notevole successo: l'Autorità cantonale si è convinta di migliorare la legge sul bestiame minuto, conforme alle nostre proposte.

d) **Esposizione vitelloni.** — Si è svolta il 2. 7. 36, in Gordola, No. 30 espositori presentarono ben 43 vitelli. Di questi ben 32 riceverono il primo premio (fr. 23) e 11 il secondo premio (fr. 17).

Insistiamo sempre perchè vengano versati i premi arretrati.

Parecchi espositori si sono però fatti ri-

chiamare il dovere della tassa sociale, verso la Pro, che fa tutto il possibile a favore degli allevatori.

La prossima esposizione avrà forse luogo prima della Pasqua 1937.

e) **Viticultura.** — Un Corso pratico di viticultura ebbe luogo a Gordola-Tenero. Presenziarono i giovani dei Corsi complementari di Gordola e Lavertezzo e le scolaresche di Gordola, di Tenero e di Lavertezzo-piano.

Del vino nostrano si occupa la Cantina sociale di Giubiasco. Del succo d'uva s'interessa un Comitato cantonale apposito. La Società agricola locarnese provvede barbatelle di vite americana. Del commercio dell'uva americana e da tavola si occupa la nuova società Orto-frutticola, alla quale collaborano nostri concittadini.

f) **Frutticultura.** — La nostra popolazione può seguire i trattamenti invernali, primaverili ed estivi nel frutteto del Sig. Pietro Pometta in Reazzino, dove tiene dei corsi l'esperto sig. Severino Cavalli, con risultati eccellenti, i quali dimostrano che si può fare della frutta anche da noi, facendo trattamenti razionali.

Un Corso di potatura ha luogo ogni anno allo Stabilimento agricolo di cura in Tenero. Quest'anno presenziarono i giovani dei Corsi complementari e le scolaresche suaccennate.

Corsi d'innesto dei marroni furono tenuti dall'esperto Sig. Ferrari, di Ludiano, a Brione Verzasca ed a Gordemo, seguiti dai giovani e dalle scolaresche.

Piano di Magadino. — I lavori sono intanto arrenati per difficoltà finanziarie, dovute alla crisi.

E' allo studio un ardito piano tendente a dare ai vallerani, che non possono più emigrare, un certo numero di nuove piccole aziende sul Piano, combinate coll'apicoltura. Le famiglie cui interessa possono annunciarsi alla Pro Verzasca al più presto.

h) **Orticoltura.** — Vennero sussidiati gli orti scolastici delle Scuole di grado superiore di Brione Verzasca e di Lavertezzo in Piano: fr. 10,— per ciascuna scuola.

Attiriamo l'attenzione dei nostri associati sulla nuova organizzazione Orto-frutticola, la quale tende a organizzare su vasta scala la produzione di certi ortaggi e di frutta commerciabile, valendosi del contingentamento federale, che obbliga gli importatori ad acquistare tutta la nostra produzione di qualità. Se questa organizzazione potrà consolidarsi, la nostra regione potrà produrre ortaggi e frutta su vasta scala.

Per questo ci siamo fatti un dovere di appoggiare la nuova organizzazione Orto-frutticola.

i) **Pollicoltura da ingrasso.** — Quegli agricoltori che volessero organizzare i pollai per pollame da ingrasso, tendenti a produrre circa 1200 polli di qualità all'anno, possono annunciarsi. Lo Stato fornisce ai contadini la somma necessaria senza interesse.

Si tratta di un lavoro a domicilio ed accessorio per i contadini.

l) **Esperimenti di concimazione** per conto dei venditori di concimi vennero continuati per diverse colture. E' prematuro giudicare i risultati.

m) **Scuole complementari** per i giovani agricoltori, che non possono seguire scuole per apprendisti, vennero organizzate, d'accordo colla Sez. Educazione, a Brione V., a Vogorno, a Lavertezzo-piano, a Gordola, sotto la direzione dei rispettivi docenti. Questi corsi hanno una grande importanza culturale e agricola.

SEZIONE «TURISMO». — La Sezione non ha potuto funzionare in forma autonoma, per circostanze fortuite. Si farà il possibile per renderla più autonoma per alleggerire il lavoro della Direttiva della Pro Verzasca.

a) **Esazione tasse di soggiorno.** — Nel 1935 vennero incassati fr. 312,90; nel 1936, primo semestre, fr. 33,50.

Si tratta delle tasse di fr. 0,10 per ogni per-

nottamento dei non domiciliati nel Ticino, destinate totalmente alle spese di réclame turistica.

Per legge, i tenitori di alloggio devono fare il versamento alla fine di ogni mese.

b) **Prospetti della Verzasca.** — Le tasse di soggiorno vennero destinate alla stampa dei nuovi prospetti con fotografie della Valle. Sono destinati ai forestieri. Gli enti interessati possono farvi la réclame privata a fr. 3 per linea. Ne vennero stampati No. 5000. La réclame sarà rinnovata ogni anno.

c) **Vedute della Verzasca.** — Presso il sig. Steinemann, in Locarno, esiste sempre la raccolta di venti vedute tipiche della Verzasca, edita dalla Pro, per il bene della Valle. Si può avere a prezzo modico.

d) **Posta.** — Per il bene generale della Valle, si è ottenuto una maggiore permanenza della corriera in Valle. Parte da Sonogno alle 17 durante la stagione estiva.

e) **Calla neve.** — Uno degli scopi della Sezione Turismo è quello di vigilare perchè lo sgombro della strada venga fatto con sollecitudine, nell'interesse della vallata. Si dovette quindi dar seguito ai reclami pervenuti.

f) **Strada della Verzasca.** — Abbiamo ripetutamente insistito per la sollecita correzione delle svolte più pericolose. Il Lod.

Dip. Costruzioni ha promesso di voler sollecitare il lavoro. Abbiamo pure inoltrato un memoriale chiedente di migliorare la viabilità al « Sasso » (km. 15,500).

g) **Strada militare ai Monti Motti.** — In seguito all'istanza della Pro Verzasca, vennero sollecitate le pratiche per la costituzione del Consorzio tendente a mantenere in buono stato questa bellissima opera, che costituisce uno dei preziosi ricordi della mobilitazione 1914-18 e che rende bella la montagna di Cugnasco e Gordola.

h) **Telefono Monti Motti.** — Per iniziativa della Pro e per le buone disposizioni del Patriziato di Gordola e della Direzione dei Telefoni, il bellissimo monte venne dotato di telefono pubblico (N. 41-91).

i) **Strada di Berzona.** — Nonostante le insistenze della Pro e del Comitato Promotore, il lavoro non ha ancora potuto essere fatto.

l) **Strada Valle Osola.** — Appoggio decisivo per quest'opera venne dato in occasione del sopraluogo della Gestione, che venne pure interessata perchè il finanziamento fosse al leggerito per gli interessati.

m) **Sentieri.** — Quest'anno vennero demarcati i sentieri: Mergoscia-Corippo; Alpe Osola-Forcarella del Cocco; Alpe Osola-Bignasco.

n) **Alle Ferrovie Federali** venne chiesto di correggere il nome della fermata di RIAZZINO (e non più Reazzino).

Vennero pure chieste alcune indispensabili migliorie alla fermata di GORDOLA, in collaborazione cogli enti interessati.

o) **L'opera di propaganda** a favore della regione, svolto mediante opera di persuasione, a mezzo di società, di enti turistici e della stampa, ha dato buoni risultati. Si ringrazia pubblicamente la Lod. Commissione Gestione per aver scelto Frasco, per le sue sedute estive.

SEZIONE LAVORO A DOMICILIO. — L'attività di questa sezione la riassumeremo con la esposizione di alcuni dati statistici:

Lana filata durante l'eserc. 1935-36 Kg.	647,500
No. filatrici	98
No. maglieriste	71
No. pesature per distribuzione lana	574
Somma versata alle filatrici	fr. 3503,30
Idem id. alle maglieriste	» 1665,—
Idem id. per trasporti, magazzinaggio, distribuzione, controllo, lavatura, ecc.	» 950,—
Somma versata per lav. in legno	» 345,60
	fr 6463,90

(Entrati nella valle: fr. 6463,90 più fr. 923 per premiazione vitelli, uguale a fr. 7386,90).

L'aumento considerevole del numero delle filatrici e l'inverno particolarmente «pesante» furono causa di una produzione di filati assai superiore alla richiesta, onde si dovette sospendere quasi completamente la filatura fin dal maggio, all'inizio della cosiddetta stagione morta. Lo smaltimento dei filati continuò tuttavia con ritmo buono grazie alle molteplici sollecitudini della sig.a Kern, all'interessamento diretto della Pro Montagna, alla diligente assiduità della sig.na Lesnini che nulla tralascia per dare maggiore impulso a questo ramo della nostra attività sociale.

Un particolare attestato di gratitudine lo tributeremo alla sig.a Kern ed alla Pro Montagna che ci diedero abbondante copia di lavoro con la maglieria.

I lavoratori del legno furono messi in diretta relazione coi clienti perchè il controllo della produzione e dei depositi minacciava di causare perdite alla nostra associazione.

Per creare nel nostro cantone uno sbocco alla filatura nostrana furono aperti, accanto alla Centrale della lana in Gordola, un deposito di vendita a Locarno ed uno a Bellinzona dalla cui attività molto ci riprogettiamo.

* * *

Sottoponendo all'approvazione della onoranda Assemblea il nostro rapporto morale e finanziario non mancheremo di proporre un voto di ringraziamento vivissimo per tutti co-

loro che ci furono generosi di appoggi: alle Autorità cantonali che, facendo ognora buona accoglienza alle nostre richieste, danno costante e consolante prova di riconoscere nella unità verzaschese un ente meritevole delle migliori attenzioni; alle Lod. Direzioni dei Telefoni, delle Poste, della Pro Montagna che tanto premurose si mostrarono nel soddisfare i nostri desideri; agli enti pubblici che accordano il prezioso loro consenso all'opera nostra; ai privati che direttamente o indirettamente, con prestazioni o con consigli ci sostengono nel nostro lavoro.

E chiediamo venia per le nostre insufficienze. Mentre ci è di grande conforto la persuasione di aver fatto del nostro meglio per corrispondere alle vostre aspettative, siamo pure persuasi che molto e molto rimane da fare. Dovremo lavorare moltissimo per coordinare le nostre richieste alle Autorità onde dare più solido assetto all'economia vallerana e alpestre; dovremo mirare con tutti gli sforzi a ridare fiducia ed entusiasmo alla gioventù minacciata in mille maniere da motivi di depressione; dovremo rievolvere la popolazione della valle al gusto delle gloriose nostre tradizioni e dare al nostro popolo la fiera di chiamarsi e di sentirsi chiamare verzaschese.

Oggi dovremo rinnovare il Comitato. Ebbene, nessuno di voi neghi la propria collaborazione ad un'opera che ha sì nobili fini. Diri-

genti o semplici soci ricordiamo che la Pro Verzasca non ha scopo soltanto per il poco utile immediato e d'ordine materiale che può dare ad ogni singolo: le sue mete sono ben più alte. Soldati o ufficiali combattiamo sotto la nobile bandiera onde il nome della Verzasca suoni di monito e d'esempio a tutti i Ticinesi che vogliono migliorare le fortune della Patria.

Evviva la Verzasca!

Gordola, settembre 1936.

Per il Consiglio Direttivo:

Il Presidente: C. LANINI Il Segretario: C. SCATTINI

Rapporto dei Revisori

Gordola, 1 settembre 1936.

Spett. Assemblea

della „Pro Verzasca“

Gordola

In esecuzione del mandato affidatoci, noi sottoscritti revisori, abbiamo esaminato la gestione amministrativa 1935-36.

Con piacere dichiariamo di aver constatato che i nostri registri sono tenuti accuratamente e le cifre del Conto-reso risultano esatte e corrispondenti alle pezze giustificative.

Si ha un attivo totale di fr. 7963,96 (compreso alcuni crediti di dubbia realizzazione), un passivo di fr. 480,80, quindi un attivo netto di fr. 7483,16.

Rinnoviamo raccomandazioni alla Commissione Direttiva di continuare ed intensificare le pratiche atte a conseguire necessarie migliorie alla strada della Valle, quelle tendenti a ridare assetto agli alpi, nonchè intensificare viepiù la reclame turistica. Bene sarebbe anche il collocamento di cartelli indicatori nelle varie principali località e nei sentieri-passaggi alpini.

Ciò premesso, non senza una parola di lode e di ringraziamento alla Commissione Direttiva, ed in ispecie al Sig. Presidente Lanini e alle collaboratrici Sigg.me Lesnini e Politta e Sig.ra Kern, pel proficuo lavoro svolto, proponiamo l'approvazione del Conto-reso 1935-36.

Con distinta osservanza.

I Revisori:

ACHILLE MORININI
V. BRUGHELLI